

Flash Azioni
Notizie sui mercati

La borsa statunitense ha terminato la seduta di ieri con un andamento contrastato dei principali indici. Il Tecnologico NASDAQ ha messo a segno un progresso dell'1,2% raggiungendo nuovi valori massimi, mentre il Dow Jones è sceso dello 0,2% arretrando per l'ottava seduta consecutiva. Il settore dei Beni di Consumo è stato quello che ha guadagnato di più, mentre l'Energia ha registrato il calo più marcato. Gli investitori sono in attesa di conoscere la decisione della Fed sui tassi di domani, per la quale il mercato sconta un taglio di 25 punti base. Giovedì, sarà poi il turno delle decisioni delle banche centrali di Regno Unito e Giappone. Sui mercati asiatici l'indice giapponese Nikkei ha terminato la seduta di stamane in moderata flessione (-0,2%), mentre gli indici cinesi si avviano a chiudere contrastati ma con variazioni contenute. Gli investitori sono sembrati delusi dagli ultimi annunci del governo di Pechino sulle politiche volte a sostenere la crescita economica e incoraggiare una maggiore domanda dei consumatori. Avvio di seduta cauto per le borse europee, con l'attenzione rivolta a una serie di dati macro attesi in giornata, tra cui l'indicatore tedesco ZEW e l'indice IFO.

Notizie societarie

TELECOM ITALIA: indiscrezioni di stampa su possibile variazione dell'azionariato	2
ENGIE: dichiarazioni dell'AD	2
PORSCHE: profit warning legato alle possibili svalutazioni delle partecipazioni in Volkswagen e Porsche AG	2
BROADCOM: trimestrale record; outlook brillante guidato dalla domanda di chip per IA	3
EXXON MOBIL: nuovo piano industriale	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO ITALIA: dati sulle immatricolazioni	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	34.740	-0,43	14,46
FTSE 100	8.262	-0,46	6,84
Xetra DAX	20.314	-0,45	21,26
CAC 40	7.357	-0,71	-2,47
Ibex 35	11.779	0,23	16,60
Dow Jones	43.717	-0,25	15,99
Nasdaq	20.174	1,24	34,39
Nikkei 225	39.365	-0,24	17,63

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

17 dicembre 2024- 09:52 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

17 dicembre 2024- 10:00 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

TELECOM ITALIA: indiscrezioni di stampa su possibile variazione dell'azionariato

Secondo fonti di stampa (Bloomberg, Il Sole 24 Ore) ci sarebbero contatti in corso tra Vivendi e il fondo di private equity CVC Capital Partners per una possibile cessione della quota detenuta dal gruppo francese, vicina al 24% del capitale ordinario di Telecom Italia, le discussioni, riferisce l'agenzia Bloomberg, sarebbero ancora a uno stadio preliminare e comunque circolerebbero anche nomi di altri possibili interessati tra cui Apax. Da quando, lo scorso 9 dicembre, l'assemblea di Vivendi ha deliberato a favore della scissione in quattro divisioni, la quota detenuta in Telecom Italia è rimasta nella holding con le partecipazioni diversificate che ne giustificerebbe la potenziale dismissione.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Telecom Italia	0,27	5,69	349,42	198,51
Banca Monte Dei Paschi Siena	6,80	2,01	12,04	18,66
Unipol Gruppo	12,09	1,94	2,04	3,42
Stellantis	12,73	-4,63	14,64	17,69
Iveco Group	9,52	-4,40	2,15	2,53
Ferrari	420,30	-2,60	0,23	0,29

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ENGIE: dichiarazioni dell'AD

Nell'ambito di un'intervista, l'Amministratore Delegato di Engie ha dichiarato di attendersi incertezza riguardo al futuro dell'IRA (Inflation Reduction Act) statunitense, ma si attende che il sostegno degli Stati Uniti alle energie rinnovabili possa continuare. Il manager individua ancora segnali positivi in tale direzione, considerando anche il fatto che le misure dovrebbero avvantaggiare soprattutto gli Stati a guida repubblicana. Inoltre, si conferma la domanda di energia rinnovabile, da parte delle principali società tecnologiche, per sostenere le necessità dei grandi data center utilizzati nelle applicazioni di intelligenza artificiale.

PORSCHE: profit warning legato alle possibili svalutazioni delle partecipazioni in Volkswagen e Porsche AG

Porsche Holding ha lanciato un profit warning, stimando una svalutazione non monetaria fino a 22 mld di euro, come conseguenza del divario tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato delle due principali partecipazioni, ovvero Porsche AG (la società operativa) e Volkswagen. Al 30 settembre queste erano iscritte in bilancio rispettivamente per 51,5 mld e 10,5 mld di euro. La Holding riceve i dividendi delle due società operative, ma queste potrebbero ridurre la distribuzione futura per fronteggiare le crescenti difficoltà del mercato automobilistico. A tal proposito, Volkswagen sta procedendo nei colloqui con le parti sindacali, per giungere a un compromesso riguardo all'entità dei tagli, evitare la chiusura di alcuni stabilimenti in Germania e ridurre al minimo gli impatti occupazionali.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Essilorluxottica	234,10	1,25	0,41	0,50
Adidas	243,00	1,25	0,40	0,40
Enel	7,02	1,09	19,15	22,42
Stellantis	12,73	-4,63	14,64	17,69
Mercedes-Benz	54,35	-3,86	3,08	3,08
Bayerische Motoren Werke	77,62	-3,17	1,44	1,53

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**BROADCOM: trimestrale record; outlook brillante guidato dalla domanda di chip per IA**

Broadcom, uno dei principali produttori di semiconduttori, ha chiuso il 4° trimestre fiscale con risultati superiori alle attese di consenso, grazie a un deciso aumento dei dispositivi legati all'intelligenza artificiale. In particolare, i ricavi netti complessivi sono aumentati su base annua del 51,2% a 14,05 mld di dollari, contro 14,08 mld indicati dal consenso, ma il dato relativo alle soluzioni legate ai semiconduttori si sono attestate a 8,23 mld di dollari (+12,3% a/a) superando le stime degli analisti ferme a 8,05 mld. Il risultato operativo rettificato è migliorato del 53,3% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio pari a 8,81 mld di dollari, contro 8,72 mld del consenso. Infine, l'utile netto per azione è passato a 1,42 dollari da 1,11 dollari del 4° trimestre del precedente esercizio fiscale, battendo anche in questo caso quanto indicato dal mercato (1,39 dollari). Broadcom si attende ancora una solida domanda di chip connessi alla tecnologia di intelligenza artificiale, con le vendite in tale ambito che sono stimate crescere del 65% nel 1° trimestre del nuovo esercizio fiscale, molto più velocemente del ritmo con cui sono attese aumentare le vendite dei semiconduttori generici; inoltre, il mercato dei componenti di IA dovrebbe raggiungere, secondo il gruppo, i 90 mld di dollari entro il 2027.

EXXON MOBIL: nuovo piano industriale

Exxon ha presentato il nuovo piano industriale in base al quale gli investimenti dovrebbero attestarsi tra 27 e 29 mld di dollari nel 2025 e poi tra 28-33 mld all'anno nel periodo tra il 2026 e il 2030, con l'obiettivo di raggiungere una produzione complessiva di gruppo pari a 5,4 milioni di barili al giorno rispetto ai 3,7 milioni del 2023. Il focus di Exxon Mobil resta quello incentrato sullo sviluppo e la crescita del bacino Permiano, dove il gruppo intende aumentare la produzione a 2,3 milioni di barili al giorno entro la fine del decennio, generando rendimenti superiori al 30%. Altra area di forte interesse è quella in Guyana, dove la capacità produttiva è attesa triplicarsi rispetto agli attuali livelli, ovvero a 1,7 milioni di barili. Exxon Mobil continuerà a mantenere bassi i costi di produzione, stimando di avere un margine anche del 10% qualora il prezzo del petrolio crollasse a 35 dollari al barile. Il gruppo ha annunciato anche investimenti nel segmento del gas naturale liquefatto.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Honeywell International	236,00	3,68	1,53	1,59
Amazon.Com	232,93	2,40	9,81	12,27
Boeing	173,17	2,07	2,07	2,06
Unitedhealth Group	498,50	-4,22	1,66	1,17
Verizon Communications	40,88	-3,31	5,04	4,87
Chevron	149,36	-2,93	2,79	2,29

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Broadcom	250,00	11,21	17,99	9,08
Tesla	463,02	6,14	20,18	19,93
Applovin -Class A	343,96	6,01	2,03	2,44
Super Micro Computer	33,44	-8,26	15,29	21,94
Arm Holdings -Adr	145,00	-4,55	1,51	1,30
Starbucks	93,12	-4,41	2,86	2,46

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**ITALIA****SETTORE AUTO: dati sulle immatricolazioni**

Secondo UNRAE (Unione Nazionale Rappresentati Autoveicoli Esteri) nonostante 1 miliardo di incentivi varati quest'anno dal Governo, i volumi delle immatricolazioni in Italia resteranno piatti rispetto al 2023, attorno a un milione e 560 mila unità, con una serie di questioni rimaste irrisolte. Il presidente Crisci ha dichiarato che per il settore auto serve un piano organico che guardi a tutte le componenti economiche del comparto, aggiungendo che a suo parere il Green Deal non è responsabile del calo di produzione in Europa, ma contesta il meccanismo delle multe che dovrebbe scattare a partire da gennaio 2025 per l'entrata in vigore del regolamento che abbassa i target di emissioni per le case produttrici europee.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Rizzo

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola